

importante argomento, discuterne con i propri cari e chiedere chiarimenti. Per questo è importante anche rivolgersi al proprio medico di medicina generale.

Chiunque abbia dubbi o perplessità può chiamare il numero verde AIDO Regione Lombardia (Associazione Italiana per la Donazione di Organi tessuti e cellule).

NUMERO VERDE
800 20 10 88

Risponde l'Aido Lombardia

L'IMPEGNO DELL'AIDO

L'Associazione Italiana Donatori Organi, tessuti e cellule è impegnata a fare cultura della donazione. Ciò significa fare tutto il possibile affinché una persona esprima la propria volontà quando è in vita.

Questo va ben oltre la semplice raccolta delle adesioni perché porta l'Associazione in un campo ben più vasto e significativo, elevandolo a partner operativo del mondo politico, della sanità, degli operatori sociali, culturali e della comunicazione.

UN'ALLEANZA PER L'ESPRESSIONE DI VOLONTÀ

Su iniziativa della Regione Lombardia, Direzione generale Salute, è stata recentemente approvata una Delibera di Giunta regionale che ha lanciato la campagna di sensibilizzazione alla espressione di volontà.

Con Regione Lombardia sono scesi in campo: Associazione Italiana Donatori Organi tessuti e cellule, Centro Nazionale per i Trapianti, Nord Italian Transplant - Anci - Comuni della Lombardia.



Centro Nazionale Trapianti (CNT)
www.trapianti.salute.gov.it

Regione Lombardia
Direzione Generale Salute
www.sanita.regione.lombardia.it

AIDO - Associazione Italiana
per la Donazione di Organi, tessuti e cellule
www.aidolombardia.it

NITp
Nord Italian Transplant program
www.nitp@org.it

Campagna d'informazione regionale
www.sonoundonatore.it



Consiglio Regionale Lombardia



Regione Lombardia

Esprimi
il tuo **SÌ**
alla donazione



Ora anche il tuo Comune
offre ai cittadini maggiorenni
la possibilità di esprimere e far registrare
la propria volontà sulla donazione
di organi e tessuti a scopo di trapianto

PERCHÉ DONARE?

Perché si salvano tante vite umane e si ridà serenità e gioia a decine di migliaia di famiglie.

Oltre il 90 per cento dei soggetti trapiantati riprende il corso di una vita piena e attiva: in famiglia, sul lavoro, nello sport, nella propria comunità.

Senza donazione non c'è il trapianto e il trapianto è oggi la più efficace e valida terapia per molte persone con gravissime malattie. Il trapianto è terapia salvavita, sovente senza alternative, nel caso del cuore, del fegato, del polmone e altri ancora. Comunque migliora la qualità di vita (come nel caso del trapianto di rene che toglie i pazienti dall'obbligo della dialisi).

Anche il trapianto dei tessuti è per molti pazienti la miglior cura in tante situazioni (per chi ha subito ustioni, per patologie valvolari, per alcune forme di cecità, per evitare amputazioni o per sostituire parti importanti di osso, solo per fare alcuni esempi).

Donare è un atto di generosità e di solidarietà umana che a noi non costa niente ma può contribuire a salvare la vita di molti.

PERCHÉ ESPRIMERE LA PROPRIA VOLONTÀ?

Per evitare di far precipitare i propri familiari in una situazione dolorosa quando la nostra vita si conclude.

Perché costringere una moglie, un marito, un fratello, in genitore, un figlio, a prendere una decisione così seria e impegnativa? Perché non lasciare traccia della propria volontà e sollevare i propri cari da questo drammatico passaggio?

Quando ci si trova nelle condizioni cliniche di poter essere donatori è importante che sia facilmente rintracciabile la propria volontà.

DECIDI TU

Oggi puoi decidere tu, e puoi fare una scelta consapevole e informata. Gli esperti sono a disposizione per rispondere a tutte le domande e chiarire i dubbi. Basta chiedere.

Non si può vivere pensando che il trapianto sia un'eventualità estranea alla nostra vita. Ciascuno di noi o un nostro caro, potremmo averne bisogno.



SI PUÒ FARE ANCHE NEL TUO COMUNE

All'atto della richiesta di rilascio o di rinnovo della carta d'identità. In quell'occasione, in Comune, verrà offerto un modulo con il quale si potrà esprimere la propria volontà mettendo la firma accanto alla scelta fatta: sì, sono favorevole; no, mi oppongo.

Il modulo, firmato, va restituito all'ufficiale dell'anagrafe, che provvederà a far registrare il dato nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) contenente tutte le manifestazioni di volontà finora effettuate.

Al cittadino verrà rilasciata una copia del modulo così sottoscritto. Eventuali modifiche alla dichiarazione resa in Comune vanno effettuate presso l'Asl di riferimento.

UN'OPPORTUNITÀ PER NON FAR DECIDERE GLI ALTRI

Chi non intende avvalersene può evitare di ritirare o di riconsegnare il modulo.

In questo caso va sottolineato però che non è stata espressa da parte del cittadino alcuna volontà; né a favore né contraria.

Il silenzio-assenso non esiste: come per tutti gli altri cittadini che non hanno manifestato in vita la propria volontà, l'eventuale proposta di donazione verrà rivolta ai familiari aventi diritto, che potranno allora esprimersi a favore della donazione oppure opporsi.

NESSUNA TRASCRIZIONE SULLA CARTA D'IDENTITÀ

La volontà così espressa non verrà trascritta sulla carta d'identità ma registrata nel SIT - Servizio Informativo Trapianti.

È possibile prendersi tutto il tempo necessario per approfondire questo